



---

## COMUNE DI PRATO

---

Determinazione n. **1160** del **08/05/2017**

Oggetto: **Progetto di innovazione urbana. Determinazione a contrattare ed attivazione procedura ristretta per affidamento di prestazione di servizio relativa a indagini preliminari di tipo ambientale.**

Proponente:  
Servizio Urbanistica

Unità Operativa proponente:  
Staff Amm.vo

Proposta di determinazione  
n. 2017/74 del 28/04/2017

Firme:

- Servizio Urbanistica



## Il Dirigente

Visto l'art. 1 della L.296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012, che prevede: al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del dlgs n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) non risultano offerti i beni/servizi oggetto della presente determinazione.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 19 del 31/01/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 51 del 14/02/2017 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2017-2019;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2017 – PG05 “Riqualficazione spazi pubblici”

Visto l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa”;

Richiamato l'obiettivo di P.E.G. cod. 2016 – PG05 “Riqualficazione spazi pubblici”

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2014, n. 1023, recante “Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE” con la quale è stato approvato il POR FESR 2014-2020 che si propone di identificare e sperimentare nuove soluzioni in ambito urbano che affrontino le questioni socio-economiche, ambientali e territoriali. Il Comune di Prato, in quel contesto, è stato selezionato come uno dei 42 ambiti caratterizzati da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale e come ambito territoriale eligibile sul quale concentrare prioritariamente gli interventi finanziabili;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2015, n. 57, recante “Atto di indirizzo per interventi in ambito urbano. I progetti di Innovazione Urbana (PIU)” che ha rivisto ed aggiornato gli indirizzi per interventi in ambito urbano;

Visto il decreto del direttore generale della Direzione generale Governo del territorio della Regione Toscana 10 luglio 2015, n. 3197, recante “POR FESR 2014-2020. Asse urbano. Approvazione avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.)”;

Visto il decreto n. 1762 del 7 aprile 2016 del Direttore della Direzione Urbanistica e politiche abitative della Regione Toscana “POR FESR 2014-2020. Asse 6 Urbano. Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.) -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



D.D 3197/2015: approvazione PIU ammessi alla valutazione di merito”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 655 del 5 luglio 2016 “POR FESR 2014-2020 Asse Urbano: Individuazione dei progetti di innovazione urbana (PIU) ammessi alla fase di co-progettazione e del budget da assegnare”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 892 del 13 settembre 2016 “POR FESR 2014-2020 Asse Urbano. Approvazione del Disciplinare di attuazione dei PIU: procedure di co-progettazione, metodologia e criteri di selezione delle operazioni”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 21 febbraio 2017 “Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - POR FESR 2014-2020 - Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dei beni interessati dal progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni" - CUP: C39D16001090001”

Visto il decreto legge 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, le seguenti norme:

- l'articolo 23, relativo ai livelli della progettazione e, in particolare il comma 4, che prevede che la stazioni appaltante “in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione” nonché il coma 6 il quale dispone che il progetto di fattibilità è redatto sulla base dello svolgimento di “indagini geologiche e geognostiche (...)”;
- l'articolo 24, relativo alle modalità di espletamento della progettazione interna ed esterna delle amministrazioni aggiudicatrici;
- l'articolo 30, comma 1, il quale dispone che “l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità (...)”;
- l'articolo 36 comma 1, il quale dispone che “l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”;
- l'articolo 31, relativo a ruolo e funzioni del responsabile unico del procedimento;
- l'articolo 35, che prevede, al comma 1, le soglie di rilevanza comunitaria ai fini dell'applicazione del codice, al comma 4 che il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico “è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice” e, al comma 14 lettera c), il metodo di calcolo del valore stimato degli appalti di servizi;
- l'articolo 36, comma 2, il quale dispone che “fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
  - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;



- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. (...);
- l'articolo 36, comma 9, che per i contratti sottosoglia consente di ridurre fino alla metà i termini minimi stabiliti per la presentazione delle offerte nell'articolo 61, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79;
  - l'articolo 46, che individua gli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;
  - l'articolo 80, per quanto riguarda i motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto e, quindi, i requisiti di carattere generale che devono essere posseduti per la partecipazione alla procedura;
  - l'articolo 83, comma 1, secondo il quale i criteri di selezione riguardano esclusivamente l'idoneità professionale e le capacità tecniche e professionali e comma 3, il quale prevede che, ai fini della sussistenza dei requisiti, i concorrenti devono essere iscritti "(...) o presso i competenti ordini professionali";
  - l'articolo 85, comma 1, secondo il quale al momento della presentazione delle offerte "le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea. Il DGUE (...) consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:
- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83;
- c) soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91";
- l'articolo 75, comma 3, secondo il quale "nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, gli operatori economici selezionati vengono invitati di norma a mezzo di posta elettronica certificata
  - l'articolo 95, in relazione ai criteri di aggiudicazione dell'appalto e, in particolare, il comma 4 che, in deroga al criterio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, consente di utilizzare il criterio del minor prezzo:
- "b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

Vista la deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 del Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione "Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Rilevato che il Servizio Urbanistica del Comune di Prato, al fine della redazione del Progetto esecutivo degli interventi previsti dalla deliberazione della Giunta municipale n. 60 del 2017, ha necessità di attivare, ai sensi dell'articolo 36, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, una procedura negoziata previa consultazione di operatori economici finalizzata allo svolgimento delle seguenti indagini preliminari di tipo ambientale nell'area denominata Macrolotto 0:

- predisposizione piano delle indagini preliminari - Redazione del Piano della Caratterizzazione ambientale, compresa assistenza in sede di conferenze dei servizi e/o



riunioni tecniche interne, compresa la predisposizione del Modulo A DGRT 301/2010 (SISBON);

- esecuzione trincee esplorative - Nolo a caldo di escavatore gommato di idonea potenza per circa 1,5 giorni;

- analisi chimiche per la verifica del rispetto delle CSC: terreni. N. 15 analisi;

- analisi chimiche per la verifica del rispetto delle CSC: acque di falda. N. 3 analisi;

- assistenza tecnica di un geologo in fase di esecuzione delle indagini, comprendente: lettura e compilazione della stratigrafia in campo, esecuzione dei rilievi freaticometrici, prelievo dei campioni di terreno ad intervalli prestabiliti, campionamento delle acque di falda in modalità low-flow tramite pompa elettrosommersa di adeguata prevalenza;

- redazione di report delle indagini. Nel costo è compresa la predisposizione della modulistica DGRT 301/2010 (SISBON), Rapporti con gli Enti di controllo;

- redazione di relazione conclusiva sui risultati ottenuti sui terreni in questione;

Rilevato che il valore dell'affidamento, corrispondente alla stima dell'onorario professionale da ritenersi congruo rispetto ai parametri di mercato relativi al servizio da svolgere, ed ottenuto comparando il servizio medesimo con altri di contenuto simile, ammonta, al netto di IVA ed oneri previdenziali, presuntivamente a Euro 15.000,00;

Ritenuto opportuno, anche se si tratta di affidamenti relativi a somme inferiori a 40.000,00 Euro, al fine di assicurare il confronto concorrenziale e l'economicità dell'affidamento su prestazioni di natura standardizzata come quella che si richiede in questa sede, adottare una procedura che solleciti la presentazione di offerte da parte di soggetti ritenuti idonei all'espletamento del servizio;

Rilevato che la presentazione di offerte da parte di professionisti selezionati e successivamente interpellati dall'amministrazione tramite lettera di invito ad offrire, consentirà di valutare comparativamente i preventivi di spesa che verranno presentati dagli operatori economici che parteciperanno;

Ritenuto opportuno, di conseguenza, utilizzare l'elenco di professionisti per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, alla progettazione urbanistica, alla geologia ed ad altri servizi tecnici di importo inferiore ad Euro 100.000,00, approvato con determinazione dirigenziale n. 49 del 2012 e modificato con determinazione dirigenziale n. 3037 del 2014, valutando quelli attualmente inseriti nelle categorie corrispondenti all'oggetto degli incarichi da conferire, in possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle necessarie capacità tecniche e professionali, estraendo cinque nominativi per il servizio da affidare, in modo che sia assicurato il rispetto del criterio di rotazione degli inviti rispetto agli affidamenti di prestazione di servizi attribuiti negli ultimi cinque anni dal Servizio Urbanistica del Comune di Prato;

Visto lo schema di lettera di invito a presentare offerta per affidamento di prestazione di servizio e lo schema di documento di gara unico europeo (DGUE), allegati rispettivamente sub A) e B) alla presente determinazione a formarne parte integrante;

Dato atto che il codice identificativo di gara relativo all'affidamento della prestazione è Z5E1E555D3 mentre il CPV è 71351910-5 Servizi geologici;

Dato atto, altresì, che la spesa complessiva necessaria per il conferimento degli incarichi in oggetto, pari a Euro 18.666,00 (comprensiva di cassa previdenziale ed IVA 22%) trova copertura finanziaria sul capitolo 10581/1 del bilancio di previsione 2017

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Finanze e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



## **Determina**

1) di attivare, ai sensi dell'articolo 36, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 50 del 2016 una procedura ristretta previa consultazione di quattro operatori economici finalizzata al conferimento, al fine della redazione del Progetto esecutivo degli interventi previsti dalla deliberazione della Giunta municipale n. 60 del 2017 nell'ambito del Progetto di Innovazione Urbana, delle seguenti indagini preliminari di tipo ambientale nell'area denominata Macrolotto 0:

- predisposizione piano delle indagini preliminari - Redazione del Piano della Caratterizzazione ambientale, compresa assistenza in sede di conferenze dei servizi e/o riunioni tecniche interne, compresa la predisposizione del Modulo A DGRT 301/2010 (SISBON);

- esecuzione trincee esplorative - Nolo a caldo di escavatore gommato di idonea potenza per circa 1,5 giorni;

- analisi chimiche per la verifica del rispetto delle CSC: terreni. N. 15 analisi;

- analisi chimiche per la verifica del rispetto delle CSC: acque di falda. N. 3 analisi;

- assistenza tecnica di un geologo in fase di esecuzione delle indagini, comprendente: lettura e compilazione della stratigrafia in campo, esecuzione dei rilievi freaticometrici, prelievo dei campioni di terreno ad intervalli prestabiliti, campionamento delle acque di falda in modalità low-flow tramite pompa elettrosommersa di adeguata prevalenza;

- redazione di report delle indagini. Nel costo è compresa la predisposizione della modulistica DGRT 301/2010 (SISBON), Rapporti con gli Enti di controllo;

- redazione di relazione conclusiva sui risultati ottenuti sui terreni in questione;

2) di consultare tramite lettera di invito a presentare offerta alcuni operatori economici estraendone i nominativi dall'elenco di professionisti per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, alla progettazione urbanistica, alla geologia ed ad altri servizi tecnici di importo inferiore ad Euro 100.000,00, approvato con determinazione dirigenziale n. 49 del 2012 e modificato con determinazione dirigenziale n. 3037 del 2014, facendo ricorso a quelli inseriti nelle categorie corrispondenti all'oggetto degli incarichi da conferire, in possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle necessarie capacità tecniche e professionali, estraendo cinque nominativi per il servizio da affidare, in modo che sia assicurato il rispetto del criterio di rotazione degli inviti rispetto agli affidamenti di prestazione di servizi attribuiti negli ultimi cinque anni dal Servizio Urbanistica del Comune di Prato;

3) di utilizzare, per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione del servizio di cui al n. 1), il criterio del minor prezzo, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate le condizioni dei quali sono esattamente definite dal mercato di riferimento;

4) di prenotare le risorse finanziarie necessarie per l'affidamento del servizio di cui al n. 1), pari ad Euro 18.666,00 (15.000,00 oltre cassa previdenziale 2% ed IVA 22%) sul capitolo 10581/1 del bilancio di previsione 2017;

5) di approvare lo schema di lettera di invito a presentare offerta per affidamento di prestazione di servizio allegato sub A) alla presente determinazione a formarne parte integrante;

6) di utilizzare lo schema di DGUE allegato sub B) alla presente determinazione a formarne parte integrante;

7) di stabilire che il termine per la presentazione delle offerte risulti di almeno quindici giorni decorrenti dalla data di trasmissione dell'invito;

8) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 31, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e della determinazione n. 2339 del 2016, responsabile unico del procedimento in questione l'arch. Michela Brachi, responsabile della U.O.C. "Pianificazione degli spazi pubblici";

9) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 120 dell'allegato 1 al d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il



ricorso avverso il presente provvedimento si propone al tribunale amministrativo regionale competente nel termine di decadenza di trenta giorni.

Movimenti Contabili:

<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Importo</b>
Impegno	2017 U 10581/1 08.02.2	00000	18.666,00

Firmato da:

**CAPORASO FRANCESCO**

codice fiscale IT:CPRFNC65L22G999N

num.serie: 102832268408179556135263625799693095700

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 18/10/2016 al 19/10/2019